

Torino, 10/04/2026

Al Presidente del  
Consiglio regionale del Piemonte  
*Davide NICCO*

Al Consigliere regionale del Piemonte  
Laura Pompeo

Gruppo consigliare  
Partito Democratico

**OGGETTO: RISPOSTA ALL'INTERROGAZIONE ORDINARIA N. 575.**

***“Preoccupanti livelli di inquinamento atmosferico nel Comune di Vinovo e necessità di misure strutturali per la tutela della salute pubblica”.***

In merito all'interrogazione in oggetto si forniscono elementi di risposta ai quesiti formulati dall'Interrogante:

I dati a cui fanno riferimento le tabelle e i grafici contenuti nell'anteprima del rapporto "*Uno sguardo all'aria 2024*" sono stati sottoposti ai primi due dei tre livelli di validazione (giornaliero, mensile e annuale) previsti dalle procedure del Sistema Gestione Qualità di Arpa Piemonte. A conclusione del processo di validazione effettuato da Arpa Piemonte, che si è concluso dopo la pubblicazione dell'anteprima del rapporto "*Uno sguardo all'aria 2024*", la media annuale nella stazione di Vinovo è pari a  $32 \mu\text{g}/\text{m}^3$  e il numero di superamenti è pari a 56.

A questi è possibile aggiungere i dati misurati nel 2025 che sono stati resi disponibili da Arpa benché ancora "non certificati", in quanto privi della validazione di secondo livello prevista dal sistema di qualità dell'Agenzia, ma caratterizzati da una ottima percentuale di acquisizione strumentale: PM10: media  $28 \mu\text{g}/\text{m}^3$  con superamenti del valore limite; PM2.5: media  $20 \mu\text{g}/\text{m}^3$ .

I dati di PM10 e PM2,5 della stazione di Vinovo sono presenti solo per l'anno 2024 e 2025, perché l'analizzatore è stato installato il 20/11/2023.

Per un migliore inquadramento della situazione nel comune di Vinovo, si riporta il trend riferito agli ultimi 15 anni ricavato dalla valutazione modellistica annuale effettuata da Arpa Piemonte sia per il PM10 che per il PM2,5. In questo caso la valutazione modellistica del 2025 non è ancora disponibile considerando che i tempi del reporting ne prevedono il completamento entro la fine di maggio.

		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2015	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
PM10	Media annua ( $\mu\text{g}/\text{m}^3$ )	40	34	31	32	35	30	35	31	23	27	28	27	29	26	27
	Numero di superamenti	78	73	54	63	71	61	77	84	36	49	57	41	36	30	52
PM2,5	Media annua ( $\mu\text{g}/\text{m}^3$ )	35	28	28	26	23	23	27	27	22	22	21	20	21	18	20

Il trend mostra una costante riduzione delle concentrazioni:

- per il PM10 sia come media annua - passando dai 40  $\mu\text{g}/\text{m}^3$  del 2008 ai 27  $\mu\text{g}/\text{m}^3$  del 2024 - sia come numero di sforamenti, scesi dai 78 del 2008 ai 52 del 2024, con il minimo di 30 nel 2023;

per quanto riguarda il PM2.5 i dati mostrano una decrescita dai 35  $\mu\text{g}/\text{m}^3$  del 2008 ai 20  $\mu\text{g}/\text{m}^3$  del 2024.

Come si può osservare l'andamento dei valori è in diminuzione sia in termini di osservazioni (benchè si disponga di solo due anni di dati), sia in termini modellistici su un periodo significativo.

Per completezza, si riporta anche il trend relativo ai dati misurati nella stazione di Vinovo per quanto riguarda l'inquinante NO<sub>2</sub>, in cui si può osservare un analogo trend in diminuzione, che mostra un costante decremento dai 35  $\mu\text{g}/\text{m}^3$  del 2010 ai 18  $\mu\text{g}/\text{m}^3$  del 2024.

		2010	2011	2012	2013	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
NO <sub>2</sub>	Media annua ( $\mu\text{g}/\text{m}^3$ )	35	40	34	31	30	33	35	26	28	21	25	24	20	18

Si può pertanto osservare come le azioni messe in atto negli ultimi anni hanno determinato una diminuzione dei valori di concentrazione degli inquinanti, seppure vi sia ancora una situazione di superamento per l'inquinante PM10.

Il Piano Regionale di Qualità dell'Aria, approvato con DCR n. 18-28783 il 10 dicembre 2024, prevede numerose azioni sia regolamentari che finanziarie con l'obiettivo di permettere il rispetto dei valori limite sull'intero territorio regionale. Tali azioni agiscono su tutti gli ambiti di intervento: mobilità e ambiti urbani, energia e biomasse, agricoltura e zootecnia e attività produttive.

Inoltre, le Norme di attuazione dispongono all'art. 14 l'individuazione di ulteriori misure specifiche per i comuni in cui il valore limite di 50  $\mu\text{g}/\text{m}^3$  viene superato per più di 35 volte nel corso dell'anno, come riportato di seguito:

#### PRQA - Norme di attuazione - Art. 14

1. Al fine di contenere il numero di superamenti per anno civile del valore limite giornaliero di PM10 di 50 µg/m<sup>3</sup>, in modo da prevenire la possibilità che venga raggiunto e superato il numero di 35 volte, attualmente consentito, i Comuni, adottano nel corso dell'anno specifiche misure aggiuntive a livello locale, finalizzate a ridurre le emissioni delle principali sorgenti emmissive, qualora tale limite venga superato 20 volte, entro il mese di febbraio, oppure 25 volte, entro il mese di novembre, in una delle stazioni di monitoraggio collocate sul proprio territorio o sul territorio dei Comuni contermini.

2. Le misure aggiuntive a livello locale sono adottate dal Comune, ove è collocata la stazione di monitoraggio, che ha rilevato durante l'anno un numero di superamenti del valore limite giornaliero di PM10 superiore ai valori di cui al comma 1, e da tutti i Comuni contermini, in accordo con le rispettive Province o con la Città Metropolitana di Torino, in particolare per le funzioni di cui all'art. 3, comma 1, lettere b) e c) della l.r. 43/2000, dal momento di tale rilevazione sino al 15 aprile e dal 15 settembre al 31 dicembre del medesimo anno.

3. Entro tre mesi dall'adozione del PRQA, i Comuni in cui il valore limite giornaliero di PM10 di 50 µg/m<sup>3</sup> è stato superato per più di 35 volte nel corso dell'anno 2023 e i Comuni contermini definiscono, in accordo con le rispettive Province o con la Città Metropolitana di Torino, in particolare per le funzioni di cui all'art. 3, comma 1, lettere b) e c) della l.r. 43/2000, con il supporto tecnico-scientifico di ARPA Piemonte, le misure aggiuntive di cui al comma 1, da attuarsi nei rispettivi territori di competenza al verificarsi delle condizioni di cui al medesimo comma. In caso di inerzia da parte dei comuni, provvedono le Province o la Città Metropolitana di Torino ai sensi dell'art. 25, comma 4.

In ottemperanza a quanto previsto al comma 3, sopra richiamato, con Decreto del Consigliere Delegato n. 377 del 6 dicembre 2024 della Città Metropolitana di Torino sono state adottate misure aggiuntive a livello locale finalizzate a contenere il numero di superamenti per anno civile del valore limite giornaliero di PM10.

Il PRQA prevede già diverse azioni che hanno come obiettivo il potenziamento del TPL sull'intero territorio regionale. Tra queste, alcune azioni agiscono in maniera specifica sull'area metropolitana di Torino come la promozione dell'utilizzo di biocarburanti nel trasporto pubblico locale e l'incremento dei servizi del Sistema Ferroviario Metropolitan (SFM).

Un'azione specifica del PRQA prevede Attività di formazione ed educazione sulla qualità dell'aria e sui rischi per la salute umana.

L'azione intende promuovere la redazione di una strategia di comunicazione, formazione ed educazione sulle tematiche della qualità dell'aria, integrato con le strategie di comunicazione dei settori connessi. In attuazione della strategia si avvieranno quindi iniziative, corsi di formazione ed educazione rivolti a tutte le tipologie di stakeholder (studenti, tecnici pubblici e privati, cittadinanza) al fine di incentivare e produrre comportamenti virtuosi e promuovere le buone pratiche sulla qualità dell'aria.



Infine è utile richiamare, fra le politiche regionali già messe in atto per promuovere la salute e la prevenzione, il Piano regionale di Prevenzione (Deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2021, n. 16-4469), quale strumento di programmazione regionale che descrive le strategie per il raggiungimento degli obiettivi di salute prioritari e le relative azioni da intraprendere nel periodo di riferimento.

Per la Giunta regionale

L'Assessore  
*Matteo MARNATI*